

adottata dal Direttore Generale in data 9 MAR. 2009.

OGGETTO: Indizione gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento biennale della fornitura di vaccini ad uso umano.
Approvazione Capitolato Speciale d'appalto e pubblicazione bando di gara.

Su proposta del Responsabile del Servizio Acquisti, il quale:

Premesso che l'Azienda deve provvedere all'acquisto di vaccini ad uso umano coerentemente ai fabbisogni quali-quantitativi trasmessi con note:
- Servizio Igiene Pubblica - Prot. 3782 del 31/07/2008 (acquisita agli atti con Prot. ABS n° 1303 del 04/11/2008);
- a firma congiunta del Resp.le del Servizio di Igiene Pubblica e del Resp.le del Servizio Farmaceutico Territoriale Aziendale;
Prof. n° 323 del 18/02/2009 (acquisita agli atti con Prot. ABS n° 286 del 18/02/2009);
Prof. n° 328 del 18/02/2009 (acquisita agli atti con Prot. ABS n° 304 del 19/02/2009);

Accertato che l'importo presunto biennale per la fornitura descritta in oggetto è quantificato in € 907.000,00 (al netto dell'IVA al 10%), da finanziarsi con i fondi del bilancio di parte corrente;

Visto il Capitolato Speciale d'appalto, predisposto sulla base delle richieste precedentemente citate;

Ritenuto di dover procedere all'acquisizione mediante gara a procedura aperta da esperirsi ai sensi del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che non sono attive alla data odierna Convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge n° 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi ad oggetto beni compatibili con quelli oggetto della presente procedura di approvigionamento;

Visto il disposto degli artt. 64-65-66 del citato D.Lgs n° 163/2006 relativo alla pubblicità delle gare e il regolamento CE n° 1564/2005 del 07/09/05 che stabilisce i modelli di formulari per la pubblicazione di bandi di gara in ambito CE;

PROPONE

- di indire gara d'appalto da esperirsi mediante procedura aperta per l'affidamento biennale della fornitura di vaccini ad uso umano, ai sensi del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'appalto per la fornitura biennale di vaccini ad uso umano;
- di disporre la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., sulla G.U.CE e dell'avviso per estratto su due quotidiani a carattere nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale, ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'Istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Acquisti.

Sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario.

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'appalto per la fornitura biennale di vaccini ad uso umano;
- di autorizzare formalmente l'indizione della gara a procedura aperta per la fornitura biennale di vaccini ad uso umano, da espletarsi ai sensi del D.Lgs n° 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di attribuire al Resp.le dei Servizi Acquisti, ai sensi della deliberazione n° 679/2008, formale delega per la designazione dei componenti della Commissione di gara;
- di disporre la contabilizzazione della spesa presunta biennale di € 907.000,00 (Euro novecentosettantemila/00) oltre l'IVA di legge al 10%, sulla classe di costo 042.001.00006 (sieri e vaccini) del piano dei conti aziendale;
- di nominare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 il Resp.le del Servizio Acquisti quale Resp.le del procedimento di gara;
- di disporre la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi per estratto, ai sensi della normativa vigente;
- di disporre il pagamento degli oneri dovuti per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I. in favore dell'Istituto Poligraficoi e Zecca e del contributo per l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi della deliberazione 10 gennaio 2008 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n° 266 del 2005 per l'anno 2008. Contributi di partecipazione alle gare, con pagamento a mezzo Cassa Economale con reintegro immediato da parte del Servizio bilancio in deroga ai limiti di spesa previsti dal regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- determinare che il costo presunto di € 8.000,00 per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. e dell'estratto di gara sui quotidiani, nonché del contributo all'Autorità di Vigilanza trova copertura sulle classi di costo 540100008 e 5404016 del piano dei conti aziendale;
- di precisare che l'appalto oggetto del presente atto non risulta incluso nelle convenzioni a carattere nazionale attualmente in essere, di cui all'art. 26 della Legge n° 488/1999 (Convenzioni CONSIP).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Pietro Pasquale Chessa



DIRAMM/

DIRSAN/

ACQ/FODDIS/

ADD/A. Pintore

A. Pintore

125/3782

PERVENUTA IL 04.11.08 Prot. n. 1303 ABS

AZIENDA ASL N. 7 CARBONIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA

Via Costituente- Tel.0781 6683910-3904-3916 Fax 0781 6683933

AZIENDA U.S.L. N°7
CARBONIA

Carbonia.31/07/2008

3 NOV 2008

PROTOCOLLO
ARRIVO

Al Responsabile
Servizio Acquisti
ASL 7-Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI AD USO UMANO.

Si riportano di seguito i quantitativi annui presunti:

	Lotto 1	
Vaccino dell'epatite B (DNAr) adulti		dosi N°800
	Lotto 2	
Vaccino dell'epatite B (DNAr) pediatrico		" " 200
	Lotto 3	
Vaccino della rabbia per uso umano preparato in colture cellulari		" " 20
	Lotto 4	
Vaccino della tubercolosi (BCG) liofilizzato dosi da 0,1 ml		" " 100
	Lotto 5	
Vaccino difterico adsorbito+ vaccino tetanico adsorbito+ vaccino pertossico acellulare (JO7AJ52)		dosi " 400
	Lotto 6	
Vaccino difterico e tetanico adsorbito ad uso pediatrico		" " 150
	Lotto 7	
Vaccino difterico e tetanico adsorbito per adulti		" " 200
	Lotto 8a	
Vaccino difterico, tetanico e pertossico adsorbito + vaccino epatitico B + vaccino inattivato della poliomielite + vaccino Haemophilus influenzae B coniugato (al tossoide tetanico)		Dosi N° 3000
	Lotto 8b	
Vaccino difterico, tetanico e pertossico adsorbito + vaccino epatitico B + vaccino inattivato della poliomielite + vaccino Haemophilus influenzae B coniugato (al tossoide tetanico), con caratteristiche tali da poter essere utilizzato nella prosecuzione del ciclo vaccinale dei bambini nati da madre HbsAg positiva		Dosi N° 200
	Lotto 9	
Vaccino inattivato della poliomielite (tipo Salk)		" " 300
	Lotto 10	
Vaccino pneumococcico polisaccaridico contenente n. 7 sierotipi, indicato per bambini da 0 a 24 mesi di età		Dosi N. 2500
	Lotto 11	

- Vaccino tetanico adsorbito Dosi N. 2500
- Lotto 12
- Vaccino vivo del morbillo + vaccino vivo della parotite + vaccino vivo della rosolia Dosi N. 2500
- Lotto 13
- Vaccino vivo tifoideo per uso orale (ceppo Ty 21a) Dosi N. 200
- Lotto 14
- Vaccino *Haemophilus influenzae* polisaccaridico coniugato(al tossoide tetanico), JO7AG51, da utilizzare per *bambini che devono effettuare un ciclo sfalsato (vedi hb. Nati da madre HbsAg pos.), *trapiantati, *splenectomizzati Dosi N. 200
- Lotto 15
- Vaccino pneumococcico polivalente contenente 23 polisaccaridi purificati, JO7ALO1, per *soggetti splenectomizzati, *trapiantati, * bambini > i 24 mesi di età e adulti a rischio. Dosi N. 350
- Lotto 16
- Vaccino difterico adsorbito + vaccino tetanico adsorbito + vaccino pertossico acellulare per adulti, per la rivaccinazione al 11°-15° anno di vita Dosi N.1000
- Lotto 17
- Vaccino della varicella costituito dal virus vivo attenuato, JO7BK01, polvere e solvente per sospensione iniettabile, per la vaccinazione dei nuovi nati e 11enni Dosi N. 800
- Lotto 18
- Vaccino della meningite, costituito da oligosaccaride gruppo C(coniugato con *Corynebacterium diphtheriae*) Dosi N.1000
- Lotto 19
- Vaccino Difterico adsorbito+ vacc. Tetanico adsorbito+ vacc. Pertossico adsorbito+ vacc. inattivato della Poliomielite (DTP-IPV) Dosi N. 1000
- Lotto 20
- Vaccino vivo del Morbillo+ vacc. vivo della Parotite+ vacc. vivo della Rosolia+ vacc. vivo della Varicella Dosi N. 500
- Lotto 21
- Vaccino antiepatite A, con caratteristiche tali da poter essere usato* nella postesposizione, *per lavoratori a rischio d'infezione, *per i viaggiatori in aeree a rischio. Dosi N.100
- Lotto 22
- Vaccino antiepatite A+ antiepatite B, associati, indicato per lavoratori a rischio per entrambe le malattie, e per i viaggiatori verso zone geografiche a rischio. Dosi N.150
- Lotto 23
- Vaccino antiepatite B, a DNA ricombinante, specifico per pazienti affetti da insufficienza renale, in pre-emo-dialisi o dializzati. Dosi N.200
- Lotto 24
- Vaccino antirotavirus (contro le infezioni da rotavirus, causa frequente di ospedalizzazione nel I° anno di vita). Dosi N.50

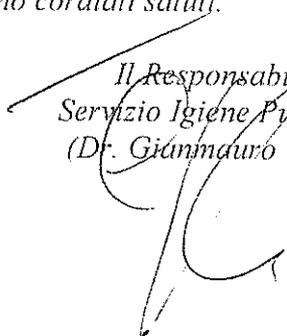
CICLI
VACCINALI

NB: tutti i vaccini ad uso umano sopraelencati, devono rispondere alle relative monografie della farmacopea ufficiale ultima edizione, ed essere regolarmente registrati.

-Il costo dei vaccini non compresi nel calendario vaccinale per l'infanzia attualmente vigente, e quello dei vaccini per gli adulti, per i quali non è prevista l'erogazione gratuita è a carico dell'utente, quindi a costo zero per l'azienda.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

*Il Responsabile
Servizio Igiene Pubblica
(Dr. Gianmauro Vinci)*



PERVENUTA IL 10 FEB. 2009 ABS
 Prot. n. 286



Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Prot. n° 323

Carbonia, 18-02-2009

Alla c.a. della Sig.ra A. PINTORE

Come da accordi intercorsi si trasmette il prospetto relativo ai costi relativi ad alcuni lotti di vaccini ad uso umano.

PROSPETTO VACCINI

N° lotto	Prezzo
8	Vedi sotto
8b	Vedi sotto
13	Euro 8,00 (prezzo aggiudicazione delibera 344 del 03/03/2006)
20	Euro 114,65 (prezzo indicativo al pubblico)
21	Euro 40,00 " " "
22	Euro 58,00 " " "
23	Euro 80,00 " " "
24	Euro 82,00 " " "

Il lotti n° 8 e 8b sono da accorpate per comprensivi 3.200.
 Per il costo di questo vaccino (esavalente) vedi gara precedente.

Distinti saluti

Il Responsabile
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Il Responsabile
 Servizio Farmaceutico Territoriale

[Handwritten signature]

Prot. n° 328

Carbonia, 18.02.2009

PERVENUTA IL 19 FEB. 2009 ABS
prot. n. 304

Alla c.a. della Sig.ra A. PINTORE

In sostituzione della nota n. 323, di cui si allega copia, trasmessa in data 18/02/2009 si precisa quanto segue:

PROSPETTO VACCINI

N° lotto	Prezzo	
8	* Vedi sotto	
8b	* Vedi sotto	
13	€ 8,00	(prezzo aggiudicazione delibera 344 del 03/03/2006)
20	€ 114,65	(prezzo indicativo al pubblico) Le caratteristiche tecniche di questo lotto devono essere integrate con la seguente dicitura "cosomministrabile con il vaccino esavalente e/o D.T.P.";
21	€ 40,00	(prezzo indicativo al pubblico)
22	€ 58,00	(prezzo indicativo al pubblico)
23	€ 80,00	(prezzo indicativo al pubblico) questo lotto deve contenere la precisazione "vaccino adiuvato con AS 04";
24	€ 82,00	(prezzo indicativo al pubblico)

Al capitolato così trasmesso va aggiunto un lotto

~~25~~ ~ € 40,00 (prezzo indicativo al pubblico) x 400 dosi
~~NO~~ *dicitura 25:*
vaccino antidifterico e antitetanico adsorbito - antipertossico acellulare adiuvato + vaccino polio inattivato (DTP+IPV per ciclo vaccinale di base)

* I lotti n° 8 e 8b sono da accorpate per comprensive dosi 3.200, per il costo di questo vaccino (esavalente) vedi gara precedente .

Cordiali saluti

Il Responsabile
Servizio Igiene Pubblica
F. Scuzza

Il Responsabile
Servizio Farmaceutico Territoriale
W. Scuzza

Servizio Sanitario - Regione Sardegna

AZIENDA SANITARIA LOCALE N.7

CARBONIA (CI)

**CAPITOLATO GENERALE
PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

Indice

1. APPLICABILITA'
2. FORME DI CONTRATTO
3. DURATA
4. DUCOMENTI PER L'AMMISSIONE ALLE GARE
5. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA
6. GARANZIE DI ESECUZIONE
7. COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA
8. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA
9. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
10. PRESENTAZIONE DEL CAMPIONE
11. PROCEDURE DI GARA
12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
13. VALIDITA' VERBALI DI GARA
14. CONTENUTO E LIMITI DEI CONTRATTI
15. SCADENZA DEI CONTRATTI
16. STIPULA DI CONTRATTO
17. FIRMA DEL CONTRATTO
18. ORDINAZIONE DELLA FORNITURA
19. CONSEGNA DEI BENI
20. QUANTITA' E BENI DA FORNIRE
21. ACCERTAMENTI SULLA FORNITURA
22. MODALITA' DI ACCERTAMENTO
23. CONTESTAZIONI SULLA FORNITURA
24. MISURE DI SALVAGUARDIA
25. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE
26. NOTIFICHE
27. INADEMPIENZE E PENALITA'
28. ARBITRATO
29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
30. SANZIONI
31. CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA
32. ADEGUAMENTO DEI PREZZI
33. SUBAPPALTO DELLE FORNITURE
34. SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA
35. COLLAUDI
36. PAGAMENTO DELLE FORNITURE
37. NORME GENERALI DI RINVIO SULL'APPALTO
38. NORME DI RINVIO SULLE FORNITURE
39. RICHIAMO NORME SULL'AGGIUDICAZIONE
40. RICHIAMO SULLE MODALITA' DI GARA
41. NORME DI RINVIO SULLE NOTIFICHE
42. FALLIMENTO DEL FORNITORE
43. SPESE CONTRATTUALI
44. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 1 APPLICABILITA'

Il presente capitolato generale disciplina la fornitura di beni e servizi all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia.

Le norme del presente capitolato non si applicano agli appalti di opere di edilizia; il presente capitolato può essere integrato e/o rettificato dal singolo capitolato speciale, dalla lettera d'invito e dal bando di gara.

ART. 2 FORME DI CONTRATTO

Le forniture di beni e servizi sono aggiudicate mediante procedura aperta, ristretta, negoziata ovvero dialogo competitivo, salvo quelle da effettuarsi in economia, secondo i limiti e le modalità previste dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

E' applicabile il R.D. 18 novembre 1923, n° 2440, il R.D. 23 maggio 1924, n° 827, il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 N. 163, tenendo in evidenza le indicazioni della L.R. 24 marzo 1997 n° 10.

ART. 3 DURATA

L'esecuzione della fornitura avrà inizio dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o del contratto ed avrà durata di regola di 365 (trecentosessantacinque) giorni, salvo diversa indicazione della lettera d'invito ovvero del capitolato speciale.

Alla sua scadenza, comunque il contratto si intenderà risolto senza necessità di preventiva disdetta. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria nelle more di affidamento del nuovo contratto, di accettare un'eventuale proroga del contratto per un periodo massimo di mesi tre alle stesse condizioni e prezzi.

Qualora l'Azienda ritenga opportuno procedere a proroghe superiori ai tre mesi la ditta è vincolata alla concessione con facoltà di proporre l'aggiornamento dei prezzi, secondo le modalità previste nel presente capitolato, limitatamente ai mesi eccedenti il trimestre di cui al presente comma.

ART. 4 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLE GARE

A corredo dell'offerta le ditte invitate alla gara, per essere ammesse alla medesima, quindi pena la nullità dell'offerta, devono produrre la documentazione sottoelencata, eventualmente integrata da ulteriori e specifici documenti previsti nel capitolato speciale e/o nella lettera di invito.

Qualunque carenza o irregolarità, sia essa sostanziale che formale che possano ledere la concorrenzialità, la segretezza o la par-condicio, nella presentazione dei plichi e della documentazione invalida l'offerta rendendola nulla.

L'offerta, pertanto, deve essere obbligatoriamente (pena l'esclusione) accompagnata dai seguenti documenti:

- 1) Copia del presente capitolato generale, del capitolato speciale, ivi compresi gli allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e della lettera di invito (quest'ultima solo se la stessa contiene modifiche e/o rettifiche, integrazioni ai suddetti Capitolati), firmati (possibilmente anche timbrati) in ogni suo foglio in segno di piena e totale visione ed approvazione;
- 2) Eventuale certificazione e/o documentazione richiesta tassativamente nel capitolato speciale e/o nella lettera di invito;
- 3) Garanzia a corredo dell'offerta nella misura indicata nel capitolato speciale o nella lettera di invito o nel bando di gara, e comunque pari al due per cento del valore totale stimato dell'appalto.
- 4) Autodichiarazioni non autenticate, corredate da copia di documento di identità, prodotte sia dalle Ditte individuali e/o consorziate, sia dalle Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come da fac-simili allegati ad ogni Capitolato Speciale, che devono essere compilati in ogni sua parte, pena l'esclusione. In particolare è motivo di esclusione la incompleta compilazione delle autodichiarazioni da parte delle Ditte costituenti l'A.T.I.
E' fatto assoluto divieto (esclusione dalla gara) di contemporanea partecipazione alla gara come Impresa singola e/o consociata e come facente parte di Imprese Raggruppate, pena l'invalidità delle offerte stesse e l'esclusione dalla gara.
E' ugualmente motivo di esclusione dall'appalto, la mancata attestazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n° 68.
- 5) Ogni altra prescrizione del Capitolato Speciale, indicata come motivo di esclusione dalla gara.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, in conformità a quanto stabilito all'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 N. 163, l'Azienda:

prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la relativa documentazione.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero la Ditta non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Azienda procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione (incameramento) della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 N. 163. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

La stessa richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. 163/2006 e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Azienda, qualunque sia la forma di espletamento dell'appalto, richiederà alle ditte aggiudicatarie, oltre la certificazione rilasciata dagli Istituti, Enti o uffici preposti, la certificazione "antimafia" e la garanzia di esecuzione nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto.

ART. 5 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del valore totale stimato dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

1) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente:

- a) in contanti,
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Azienda U.S.L. n° 7.

2) la fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere:

- a) bancaria
- b) assicurativa
- c) rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda U.S.L. n° 7.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nessun interesse è dovuto sulle somme o sui valori costituenti la garanzia.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le garanzie dei concorrenti che non siano risultati aggiudicatari verranno tempestivamente restituite.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora la Ditta concorrente risultasse affidataria. (art. 75)

ART. 6 GARANZIE DI ESECUZIONE

Nella fase di perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria, la medesima, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione dell'Azienda deve provvedere alla costituzione della garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto stesso.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del

codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7.

La mancata costituzione in termini della garanzia comporta, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, la rescissione dell'impegno contrattuale con l'incameramento della cauzione provvisoria, di cui al precedente art. 5.

La garanzia di esecuzione resta vincolata fino al momento in cui sono esauriti gli obblighi derivanti dal contratto.

Si può prescindere dalla garanzia di esecuzione:

- a) qualora la ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a € 5.165,00 (diconsi euro cinquemilacentosessantacinque/00) IVA esclusa;
- b) qualora la ditta, che a giudizio dell'Azienda deve essere di sicura solidità economica, tecnica e commerciale, ne faccia esplicita richiesta, in carta legale, all'Azienda appaltante subito dopo averne la gara.

L'esenzione prevista nel precedente comma (lettera b), comporta l'automatica subordinazione della ditta al miglioramento del prezzo d'appalto computato con le modalità previste dalle norme di contabilità dello Stato.

La garanzia di esecuzione è svincolata e restituita al contraente soltanto a conclusione del rapporto e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto alla ditta aggiudicataria sulle somme o valori costituenti la garanzia di esecuzione.

ART. 7 COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte devono essere redatte su carta legale e devono indicare in lettere ed in cifre il prezzo offerto oppure nel caso sia previsto il prezzo a base d'asta può essere indicato il ribasso o l'aumento che ne tiene luogo, sempre in lettere e cifre.

E' data facoltà alla Ditta, sulla base di quanto precisato nei Capitolati Speciali, di presentare offerta per tutti i lotti richiesti o per parte di essi.

Nel caso di lotti comprendenti più prodotti o diverse misure, le Ditte concorrenti devono specificare nell'offerta tutti i prodotti e le misure richieste nei lotti medesimi, pena l'esclusione limitatamente ai lotti per i quali l'offerta risulta incompleta.

Ogni lotto è inscindibile.

Tuttavia, laddove siano stati elencati lotti unici di natura complessa, composti da diverse voci di fornitura, che sono in realtà separabili ed autonome, e quindi non necessariamente inscindibili, per i quali sia stata formulata offerta per singola voce, l'Azienda si riserva la facoltà, per motivi economici, di aggiudicare parzialmente gli stessi lotti.

Le offerte devono obbligatoriamente riportare l'aliquota I.V.A. corrispondente, in vigore all'atto della formulazione.

Le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore.

In caso di presentazione dei campioni deve farsi riferimento all'esatta individuazione del medesimo e/o al depliant.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra é ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Azienda.

Il prezzo offerto deve portare il preciso riferimento alla elencazione della merce elencata nel capitolato speciale.

Le offerte sono segrete e devono essere presentate in busta chiusa:

- a) con ceralacca (con relativo sigillo), in tutti i lembi di chiusura del plico,

oppure

- b) controfirmata e timbrata sui lembi di chiusura dalla medesima persona firmataria dell'offerta, con sovrapposizione di nastro adesivo.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Tale busta

deve essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura "contiene offerta", nonché l'individuazione del concorrente.

Le offerte devono essere sottoscritte in chiusura dal titolare o dal suo legale rappresentante; qualora le offerte siano composte da più fogli, il titolare o il suo legale rappresentante deve apporre la propria firma su ogni foglio.

Per le Società Commerciali, le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative l'offerta deve essere firmata e sottoscritta da chi ha la firma sociale o da un mandatario provvisto di regolare procura notarile.

ART. 8 TERMINE PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, pena la nullità, devono pervenire all'Azienda entro i termini perentori indicati nel bando di gara o nella lettera d'invito, in uno dei seguenti modi, a scelta del contraente:

- tramite il Servizio Postale di Stato a mezzo Raccomandata (art. 75 R.D. 827)
- a mezzo posta celere,
- a mezzo di agenzia o corrieri,
- a mano "autoprestazione": il plico, contenente la busta con l'offerta economica e la documentazione richiesta, deve essere munito di francobolli timbrati da un ufficio postale, pena l'esclusione dalla gara, e deve essere consegnato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL, che ne rilascia ricevuta.

Il recapito presso la sede centrale dell'Azienda, Ufficio Protocollo, via Dalmazia 83, Carbonia, deve avvenire esclusivamente nei giorni feriali (non festivi) dal lunedì al venerdì, nell'orario di servizio dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

Oltre il termine suddetto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se aggiuntiva di una precedente.

L'Azienda non prende in considerazione le offerte per telegrammi e quelle indeterminate o che modifichino in senso sfavorevole per l'Azienda stessa le condizioni generali e speciali di fornitura o che comunque, siano state compilate in modo sostanzialmente non conforme alle prescrizioni e non accoglie domande di annullamento o di revisione delle offerte nè per errore di qualsiasi specie.

Non sono ammessi riferimenti alle offerte di altri concorrenti, né, salvo che per le procedure aperte, offerte per conto di persone da nominare.

La presentazione del plico entro i termini resta ad esclusivo carico della ditta che nulla può pretendere all'Azienda per il mancato o tardivo recapito.

ART. 9 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La busta contenente l'offerta economica, predisposta secondo le indicazioni del precedente art. 7 deve essere racchiusa, unitamente ai documenti elencati nel precedente art. 4 oltre l'eventuale certificazione aggiuntiva o modificativa prevista nella lettera d'invito o nel capitolato speciale, in altra busta più grande e di adeguato spessore debitamente incollata e sigillata all'esterno.

Entrambe le buste, quella più grande e quella contenente l'offerta economica, devono essere sigillate come segue:

- a) con ceralacca (con relativo sigillo), in tutti i lembi di chiusura del plico,
oppure
- b) controfirmata e timbrata sui lembi di chiusura dalla medesima persona firmataria dell'offerta, con sovrapposizione di nastro adesivo.

Qualora le ditte partecipanti scelgano di apporre sui lembi di chiusura dei plichi la ceralacca, si avvisa sin da ora che il termine "bollo" o "sigillo" di ceralacca, di cui al precedente art. 7, deve intendersi nel senso letterale del termine così come indicato dall'art. 75 del R.D. 23.05.1924 N.827 e cioè:

quale impronta o marchio in contraffattibile (esclusi l'utilizzo di monete, impronte digitali ed oggetti di uso comune) apposto sulla ceralacca.

Resta peraltro inteso che l'apposizione della ceralacca e del relativo sigillo, del timbro e firma del legale rappresentante e successivo nastro adesivo, non esclude, anzi deve essere attentamente curata, la perfetta incollatura di tutti i lembi di chiusura del plico. Il plico deve peraltro essere sufficientemente resistente alle manipolazioni del trasporto tale da assicurare, a tutela delle ditte, l'assenza di aperture o rotture

accidentali che comprometterebbero l'integrità del plico stesso e provocano l'esclusione della ditta.

Il plico più grande, comprendente la busta con l'offerta economica e la documentazione, deve essere indirizzato alla: Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia n° 83 - C.P. 122-09013 Carbonia (CI) - e trasmesso nei modi e nei tempi indicati nel precedente art. 8.

All'esterno del plico oltre l'indirizzo deve essere riportata chiaramente l'individuazione del concorrente nonché la dicitura: "Offerta di gara del giorno ... per l'appalto di ..." (precisando che i dati mancanti potranno essere desunti dalla lettera d'invito o dal bando di gara).

Si avvisa sin da ora che, con la dizione "sigillata all'esterno con ceralacca o timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura, con successivo nastro adesivo", si intende che il plico, oltre la normale incollatura:

a) deve essere dotato di bolli non asportabili di ceralacca (con relativo sigillo)

oppure

b) controfirmato e timbrato nei modi anzidetti su tutti i quattro lembi, ovvero su tutti i lembi apribili del plico stesso.

L'integrità della chiusura e dello stesso plico deve essere garantita dalla ditta e non può essere addebitata all'Azienda la mancata integrità del plico.

Qualunque irregolarità sostanziale e formale nella presentazione, come anche nella documentazione, rendono nulla l'offerta.

ART. 10 PRESENTAZIONE DI CAMPIONE

Con l'avviso di procedura aperta e con invito a procedura ristretta, negoziata ovvero a dialogo competitivo, l'Azienda può richiedere la presentazione di campioni in plico chiuso e riconoscibile dei beni da fornire.

Il campione deve fare riferimento alla voce dell'offerta e viceversa. Ogni campione deve avere una etichetta con l'individuazione della ditta e del prodotto.

I campioni devono essere inviati, entro i termini previsti dal capitolato speciale, o dalla lettera d'invito o dal bando di gara, all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia (CI), direttamente dalla Ditta offerente o nei modi previsti dal precedente art. 8.

La mancata produzione nei termini e nel luogo prescritto dei campioni, comporta l'automatica esclusione dalla gara dei concorrenti inadempienti, senza che i medesimi possano avanzare riserva alcuna.

Si avvisa che sono ritenute nulle, o comunque non valide, le offerte, limitatamente ai lotti interessati, i cui campioni non sono conformi alle caratteristiche tecniche, previste nel capitolato speciale.

Di norma, i campioni sono ceduti a titolo gratuito.

Tuttavia, come meglio precisato nei relativi Capitolati Speciali, i campioni non deteriorabili e le parti di essi non utilizzate per le prove tecnico-merceologiche disposte dall'Azienda restano depositati nella sede dell'Azienda per giorni 30 (trenta) dalla data di espletamento della gara a disposizione delle ditte non aggiudicatarie per il ritiro, mentre restano depositate per tutta la durata della fornitura, a garanzia del suo regolare svolgimento, per l'aggiudicatario.

Le ditte non aggiudicatarie che non effettueranno il ritiro dei campioni entro il termine suddetto, si riterranno rinunciarie, autorizzando fin da ora l'Azienda alla distruzione od al consumo senza poter richiedere rimborso alcuno.

Ai campioni depositati nei modi sopra descritti, sarà fatto riferimento ogni volta dovessero sorgere contestazioni in ordine alla qualità della merce consegnata.

ART. 11 PROCEDURE DI GARA

La procedura aperta, ristretta, negoziata ovvero il dialogo competitivo sono tenuti, di norma, nei modi contemplati dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La procedura ed i criteri da tenersi per ciascuna gara saranno indicati nel relativo invito e nel capitolato speciale, ai quali si rimanda.

La procedura aperta, ristretta, negoziata ovvero il dialogo competitivo sono dichiarate deserte qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

Quando due o più concorrenti presentano offerte uguali (anche prezzo-qualità), si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti. Qualora le Ditte non vogliano migliorare l'offerta, la sorte

decide chi debba essere l'aggiudicatario (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'Azienda si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, o per sopravvenuta onerosità di non accettare nessuna delle offerte presentate.

Inoltre, l'Azienda si riserva il diritto, per motivi di legittimità, di opportunità e di convenienza, di sospendere e/o annullare la gara, in qualunque fase del procedimento amministrativo essa si trovi, senza che le Ditte possano avanzare pretesa alcuna a nessun titolo.

ART. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'autorità che presiede la gara, verificata l'ammissibilità dei concorrenti e controllata la veridicità delle dichiarazioni delle Ditte scelte con sorteggio pubblico, a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la relativa documentazione, apre le offerte segrete e ne dà lettura ai presenti.

I criteri di selezione delle offerte, di cui all'art. 81 e seguenti del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006, saranno indicate nella lettera d'invito alla gara o nel capitolato speciale.

Nessun compenso o rimborso compete alle persone o ditte concorrenti per i progetti e le soluzioni tecniche proposte.

ART. 13 VALIDITA' DEI VERBALI DI GARA

I verbali di gara non vincolano l'Azienda sino a che non sia intervenuta l'approvazione e l'esecutività della relativa deliberazione.

Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'atto di gara per il motivo che non sia stato da lui firmato il relativo verbale.

Qualora l'aggiudicazione di fornitura, ai sensi della normativa regionale, è soggetta a controllo di merito e di legittimità, la stessa non è impegnativa per l'Azienda, senza l'approvazione del competente organo di controllo, mentre sarà vincolante a tutti gli effetti per la ditta aggiudicataria.

L'annullamento dell'atto di aggiudicazione, da parte del suddetto organo di controllo, toglie allo stesso qualsiasi efficacia legale e l'aggiudicatario non potrà presentare alcuna eccezione, né pretendere indennizzi di sorta.

ART. 14 CONTENUTO E LIMITI DEI CONTRATTI

La durata del contratto è indicata nell'avviso di gara, in via generale per le forniture e servizi si prevede per 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

L'Azienda non può accordare la corresponsione di interessi o provvigioni a favore degli appaltatori o dei fornitori sulle somme che questi fossero obbligati ad anticipare per l'esecuzione del contratto.

Sono ammessi i pagamenti in acconto in ragione delle parti di opere realizzate o dei beni forniti o delle prestazioni effettuate, purché accettate dall'Azienda.

ART. 15 SCADENZA DEI CONTRATTI

L'Azienda si riserva la facoltà di proporre, con l'avviso di gara, termini di durata diversi, non superiori ad anni 5 (cinque) salvo casi di assoluta necessità e convenienza, in deroga a quanto stabilito nei precedenti articoli 3 (tre) e 14 (quattordici).

ART. 16 STIPULA DI CONTRATTO

Si prevede, sin da ora, che il verbale di aggiudicazione dà luogo ad aggiudicazione provvisoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di adire o meno ad aggiudicazione definitiva dopo aver verificato, oltre che la legittimità, la convenienza economica e l'opportunità di procedere alla stipula del contratto.

Pertanto, l'Azienda, prima dell'aggiudicazione definitiva, si riserva di rinegoziare con la Ditta aggiudicataria i termini economici e quantitativi dell'offerta, senza modificare la qualità e le caratteristiche tecniche di quanto offerto.

Nel capitolato speciale l'Azienda, in deroga a quanto disposto dal presente articolo, può stabilire che il verbale di aggiudicazione tenga luogo di contratto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE n° 7 - 09013 CARBONIA (CI)

Il contratto si intende stipulato per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, quando l'altro contraente è una ditta commerciale (art. 17 del R.D. 18 novembre 1923, N. 2440).

Si fa presente che l'Azienda può procedere alla stipula del contratto con le ditte aggiudicatrici, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, per tutte le forniture di beni e servizi di importo superiore a € 10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa (D.M. 06 maggio 1994, così come modificato dal D.M. 18 marzo 1999).

Il contratto potrà essere sottoscritto dall'Azienda pur in carenza della documentazione antimafia di cui al DPR 3 giugno 1998, n° 252, per motivi di necessità ed urgenza, dovendo disporre immediatamente di quanto oggetto del contratto.

Per quanto sopra la ditta concorda che la stipula viene effettuata sotto condizione risolutiva ai sensi e per i motivi di cui all'art. 11 del citato DPR 252/1998.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di registrazione del contratto presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure previste in caso di soccombenza della Ditta

Il contratto è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario che si rifiuta di firmare il contratto, o che tenga un comportamento dilatorio, incorre nella perdita della fornitura, nonché nell'esclusione per anni cinque dall'Albo fornitori.

ART. 17 FIRMA DEL CONTRATTO

Anche quando il verbale tiene luogo di contratto, l'aggiudicatario, nei casi previsti dal Codice Civile, deve presentarsi per la firma del contratto nella data fissata dall'Azienda.

L'aggiudicatario che si rifiuta di firmare il contratto o la lettera di aggiudicazione, che funge da contratto, o che tenga un comportamento dilatorio, incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura, nonché nell'esclusione per anni cinque dall'Albo fornitori.

ART. 18 ORDINAZIONE DELLA FORNITURA

L'ordinazione della fornitura sarà effettuata dai competenti funzionari dell'Azienda a mezzo regolari ordinativi debitamente sottoscritti e numerati, anche mediante fax.

L'aggiudicatario in assenza del numero dell'ordinazione deve rifiutarsi di dare corso alla fornitura.

Nell'ordine, oltre il numero e la data, sono riportati i termini di consegna ed il magazzino ricevente, con i relativi orari di apertura.

ART. 19 CONSEGNA DEI BENI

La consegna dei beni deve essere effettuata nella quantità, tempi e luoghi, indicati nell'ordinazione, se non già prefissati nel capitolato speciale.

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni all'interno dei magazzini dell'Azienda a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio, ecc.) salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'Azienda, dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Per le caratteristiche delle merci e delle forniture a peso netto, oltre a quanto stabilito nel presente capitolato si rimanda al capitolato speciale ed altre normative vigenti e successive modificazioni, alle quali si fa espresso riferimento.

La consegna delle merci dovrà essere fatta direttamente dal fornitore ed anche a mezzo rappresentante.

All'atto di ogni consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino dell'Azienda, apposita nota in triplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie, quantità e qualità dei singoli beni forniti. In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

I beni non passano in proprietà dell'Azienda e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento, qualora vengano contestati nei termini previsti dagli articoli che seguono o secondo le indicazioni dei capitolati speciali.

Eventuali soppressioni o variazioni dei prodotti appaltati dal catalogo delle merci di produzione o fornitura della ditta appaltatrice non esimono la ditta medesima dalla prosecuzione della fornitura sino alla naturale scadenza contrattuale.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della ditta ad insindacabile giudizio dell'Azienda, previo accertamento qualitativo sui campioni da parte dell'Azienda e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

ART. 20 QUANTITA' E BENI DA FORNIRE

Il quantitativo presunto, le caratteristiche e le condizioni particolari, nonché la qualità del genere da fornire all'Azienda sono stabilite nel capitolato speciale d'appalto che, allegato al presente capitolato, alla lettera di invito o al bando di gara, ne fa parte integrante e sostanziale e che la ditta è tenuta ad accettare integralmente ai fini dell'aggiudicazione.

Il quantitativo specificato nel capitolato speciale è soltanto indicativo e non tassativo.

Pertanto il fornitore non potrà sollevare eccezioni né pretendere compensi o indennità di sorta ove le richieste di fornitura da parte dell'Azienda fossero inferiori o superiori al valore del contratto, fermo restando il limite di tale variabilità entro i due decimi della quantità presunta (art. 120 legge 827/1924), fatto salvo il caso sotto espresso di superamento di tale limite.

Per dimostrate necessità l'Azienda può acquistare sul libero mercato beni con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del contratto in misura non superiore al 15% del valore della fornitura, fatti salvi i casi di inadempimento contrattuale da parte del fornitore, previsto nei successivi articoli.

ART. 21 ACCERTAMENTI SULLA FORNITURA

Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, l'Azienda, può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna campioni di beni oggetto di contratto, per accertare, direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di sua fiducia la corrispondenza di esse alle condizioni pattuite ed ai campioni depositati nei modi previsti nel precedente art. 11.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prelevare i campioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, come pure si riserva di fare esaminare i campioni stessi presso altri laboratori qualificati.

ART. 22 MODALITA' DI ACCERTAMENTO

Per ogni prelievo di campioni sarà redatto apposito verbale che sarà firmato per la ditta dalla persona incaricata della consegna che nella fattispecie agisce in nome e per suo conto.

I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, uguali nella misura ed omogenei nella composizione.

Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Azienda e la firma dei Responsabili dei magazzini e del fornitore. Due dei campioni restano all'Azienda, il terzo è ritirato dal fornitore o dal suo incaricato.

L'accertamento, come previsto al precedente articolo, potrà essere effettuato direttamente sulla base dell'evidenza senza il ricorso alle perizie sui campioni di cui ai precedenti comma.

Tale procedura è indispensabile nell'eventualità di forniture di merci deperibili.

In tal caso, l'accertamento notificato verbalmente all'incaricato della consegna o entro le ventiquattrore successive dal funzionario del servizio acquisti dell'Azienda preposto al controllo dei magazzini equivale alla contestazione di cui ai successivi articoli.

ART. 23 CONTESTAZIONI SULLA FORNITURA

Qualora venisse accertato, nei modi previsti nei precedenti articoli 21 e 22, sia sulla base dell'evidenza sia che l'accertamento emerga a seguito delle perizie, che la merce consegnata di volta in volta non corrispondesse esattamente, ai requisiti di cui al capitolato speciale, l'Azienda ha il diritto di respingere la merce ed il fornitore l'obbligo di ritirare i beni che risultassero difettosi ovvero di qualità diversa da quella pattuita o per altre ragioni che dovessero verificarsi.

La materiale consegna nei magazzini dell'Azienda e firma per ricevuta della nota di accompagnamento delle merci di cui ai precedenti articoli 19 e 20 non equivalgono ad accettazione della fornitura, che può essere contestata nei modi che seguono.

La contestazione per le merci altamente deperibili può avvenire verbalmente, e direttamente alla persona incaricata alla consegna o nelle 24 ore (ventiquattrore) successive alla consegna dal responsabile preposto al controllo.

Per tutte le forniture, diverse dai beni deperibili, la contestazione deve essere effettuata per iscritto nei termini di 30 (trenta) giorni successivi alla consegna della merce nei magazzini dell'Azienda.

La contestazione entro i termini sopra indicati non è applicabile per le forniture da sottoporre a collaudo statico funzionale.

Nell'eventualità che la contestazione attenga a beni e servizi per i quali l'Azienda ha ritenuto opportuno disporre appropriate perizie, l'esito delle medesime, per l'eventuale mancata accettazione della fornitura, deve essere comunicato alla ditta fornitrice nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla data di prelievo dei campioni.

La contestazione equivale a messa in mora della ditta ed alla non accettazione della merce fornita.

La merce fornita e contestata resta depositata nei magazzini dell'Azienda a disposizione della ditta fornitrice che ne deve curare l'immediato ritiro a suo rischio e spese nei termini perentori massimi di giorni 7 (sette).

Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Azienda non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia né il fornitore potrà pretendere alcun compenso o risarcimento.

ART. 24 MISURE DI SALVAGUARDIA

Qualora sorgessero contestazioni sui controlli e sui risultati delle analisi predisposte dall'Azienda e ove non si riesca a comporre amichevolmente, la vertenza sarà rimessa a giudizio inappellabile del Laboratorio Chimico per analisi merceologiche di Cagliari o similare. Le spese relative saranno poste a carico della parte soccombente.

ART. 25 RESPONSABILITA' DEL FORNITORE NEL CORSO DELLA FORNITURA

Nella eventualità che il fornitore, a seguito delle contestazioni formulate ai sensi degli articoli precedenti, ritardi o non esegua la sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo ovvero per i quali si ha necessità di immediatezza nella fornitura, l'Azienda si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità o sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione di cui al precedente comma si applica anche per la consegna dei beni in quantità inferiori a quelle ordinate o in tempi diversi da quelli pattuiti.

Tale procedura coattiva si intende effettuata ai sensi degli artt. 1515 e 1516 del Codice Civile, senza che per tali acquisti in danno l'Azienda sia tenuta a seguire le formalità previste dai precedenti artt. del C.C., avvalendosi esclusivamente del personale dipendente.

Tale situazione costituisce clausola inderogabile dell'aggiudicazione e si intende che rimarrà a carico del fornitore la maggiore spesa per tali acquisti in danno.

Il fornitore dei beni e servizi è inoltre responsabile di ogni e qualunque danno a persone e cose provocato dal bene o dal servizio fornito.

ART. 26 NOTIFICHE

Tutte le comunicazioni, notificazioni, modifiche, inerenti il contratto, nonché l'applicazione di penali, rilievi di ogni genere ed irregolarità nel servizio e nella fornitura saranno notificate tra le parti mediante lettera raccomandata. Non è ammessa prova diversa.

Soltanto per gli ordini di fornitura concernenti il quantitativo previsto contrattualmente è ammesso l'invio mediante fax. Anche per questi è comunque escluso l'ordine verbale.

ART. 27 INADEMPIENZE E PENALITA'

Il fornitore che non consegna i beni nei modi e nei tempi stabiliti o che li consegna di qualità o quantità non conforme a quella stabilita o invitato a sostituirli vi provvede in ritardo, contravviene ai patti stabiliti.

In tal caso l'Azienda, senza pregiudizio di quanto stabilito al precedente art. 25, può applicare a carico del fornitore inadempiente, in sede di prima applicazione, una penale nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo della mancata fornitura per ogni ritardo, ovvero per ogni ora di ritardo, o frazione di esso, ove la fornitura, ai sensi del capitolato speciale, debba essere effettuata quotidianamente entro una determinata ora.

La penale sarà elevata da un minimo del 10% (dieci per cento) a un massimo del 20% (venti per cento) in misura crescente per le infrazioni successive alla prima, salvo la facoltà dell'Azienda alla terza infrazione di dichiarare il contratto "ipso jure" risolto per fatto per colpa del fornitore ed in danno al medesimo.

Nelle inadempienze faranno prova, tanto in via amministrativa quanto in via giudiziaria, soltanto i processi verbali redatti dal responsabile dell'ufficio competente dell'Azienda con le modalità dei precedenti artt. 22, 23 e 24.

Nella eventualità che l'inadempienza interessi ritardi nella fornitura o la fornitura di quantità inferiori come la mancata sostituzione, faranno prova le comunicazioni ufficiali effettuate in forma epistolare, come d'uso nel commercio, trasmessi a mezzo raccomandata, come anche le bolle di accompagnamento dei beni effettivamente pervenuti all'Azienda e le relative ordinazioni.

Non sono ammesse prove di diverse delle suddette.

Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili, quale scusante da parte della Ditta fornitrice, motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovute a scioperi, calamità, sopraggiunta onerosità ed altro, carenza di trasporto, etc..

Sarà cura della ditta provvedere eventualmente, se lo ritiene opportuno, ad instaurare depositi sufficienti nella regione in modo tale da garantire la continuità degli approvvigionamenti.

ART. 28 ACCORDO BONARIO E ARBITRATO

Per eventuali controversie per le quali il contratto di fornitura non preveda una diversa procedura, saranno applicati i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinati dall'art. 240 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, possono essere deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri, così come regolato dall'art. 241 e seguenti del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- a) recidiva nel fornire merce diversa o carente dei requisiti pattuiti;
- b) recidiva nei ritardi delle consegne e nell'effettuare consegne parziali, nonché nell'eventuale sostituzione;
- c) sospensione della fornitura per fatti dell'aggiudicatario.

Oltre i casi suesposti il contratto sarà risolto "ipso jure" anche in caso di fallimento dell'aggiudicatario, in caso di subfornitura non autorizzata (art. 1556 del Codice Civile) o cessioni anche parziali, che sono rigorosamente vietate sotto le sanzioni di cui all'articolo che segue, e del pari in caso di eccessiva onerosità, quando il costo delle prestazioni risulti superiore al 20% ai prezzi di mercato vigenti.

La risoluzione del contratto per colpa e dolo della ditta, comporta l'automatica cancellazione della stessa dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

ART. 30 SANZIONI IN CASO DI PENALITA' O RISOLUZIONE

Nel caso di danni derivanti dalla richiesta del fornitore, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, a titolo di penale, di tutto o parte del deposito cauzionale con l'obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché l'Azienda non deliberi la risoluzione "ipso jure" del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso.

L'Amministrazione può deliberare, sempreché la ditta fornitrice non avanzi diversa richiesta di rimborso da accettarsi in forma ufficiale da parte dell'Azienda, l'incameramento della cauzione anche per il rimborso delle spese da sostenersi ai sensi del precedente articolo ovvero della penale stabilita dall'articolo 29 permanendo l'obbligo del fornitore al reintegro o al rinnovo del deposito medesimo.

L'Azienda ha la facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora e senza pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta salvo sempre il diritto dell'Azienda alla refusione dei maggiori danni di qualsiasi genere derivanti dalla cessazione in tronco della fornitura.

Il fornitore che recede dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter sollevare proposte o eccezioni, salva la refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente.

ART. 31 CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA

La fornitura si intende espletata per tutto l'arco della durata contrattuale alle condizioni ed ai prezzi, di cui agli atti di gara e all'offerta della ditta. I quantitativi previsti nel capitolato speciale sono puramente indicativi. L'Azienda riconoscerà unicamente i quantitativi richiesti per iscritto e regolarmente accettati. La ditta non potrà avanzare richieste o riserve per ulteriori riconoscimenti

La variazione della qualità e/o quantità dei beni, accettata dall'Azienda per iscritto, dovuta ad esigenze commerciali della ditta per modifica del prodotto, anche se di qualità superiore non può essere addotta a motivazione di richiesta di modifica del prezzo contrattuale.

Per contro, nell'eventualità di forniture di qualità di prodotto inferiore alle caratteristiche contrattuali, dovute a cause imputabili alla ditta ed accettate dall'Azienda per iscritto, i relativi prezzi dovranno essere decurtati sulla base delle quotazioni di mercato al momento della gara per prodotti similari.

Le parti stabiliscono sin da ora che il verificarsi delle condizioni previste dal secondo comma dell'art. 1664 del C.C. non dà adito alla ditta fornitrice a richiesta di maggiori compensi.

I prezzi contrattuali si intendono fissi ed invariabili e comprensivi di ogni e qualunque onere, così come elencati al terzo comma dell'art. 19, anche per sopraggiunte onerosità, a peso netto ed in conformità alle disposizioni vigenti, con esclusione della sola imposta I.V.A. vigente.

E' nullo qualunque patto contrario.

ART. 32 ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Ai sensi del punto 1 dell'art. 115 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture sono soggetti a revisione periodica del prezzo. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ART. 33 SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, tutte le prestazioni nonché lavorazioni sono subappaltabili e affidabili in cottimo. Per i servizi e le forniture la quota parte subappaltabile non deve essere superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) la ditta concorrente deve indicare nell'offerta i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) la Ditta aggiudicataria deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Azienda Sanitaria Locale n° 7, la Ditta aggiudicataria deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163) in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163;
- 4) non deve sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti

previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termine di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.

Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nel citato art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.

A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 34 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi se l'Azienda ne avrà dato esplicito consenso.

Analogamente occorre il consenso dell'Azienda in caso di cessione della ditta fornitrice.

ART. 35 COLLAUDI

Le forniture per le quali il capitolato speciale prevede forme di collaudo statico o funzionale (diversi dalle perizie merceologiche) si intendono accettate nei magazzini dell'Azienda con riserva.

Il collaudo dovrà essere espletato nei modi e nei tempi previsti dal capitolato speciale e dalla lettera di aggiudicazione dell'Azienda.

Il ritardo dell'espletamento del collaudo comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei precedenti artt. 27 - 30.

All'accettazione dei beni nei magazzini dell'Azienda senza che intervengano notifiche di contestazione sulla qualità o quantità, la ditta ha diritto a pagamenti in acconto pari al 90% della fornitura medesima.

Il residuo 10% sarà liquidato a collaudo positivo avvenuto.

ART. 36 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

La liquidazione delle fatture avverrà solo per la quantità di beni accettati e riscontrati nei magazzini dell'Azienda e non per la quantità riportata nella nota di accompagnamento della ditta.

Tutte le fatture, oltre che gli estremi della bolla di accompagnamento, devono riportare chiaramente gli estremi dell'ordine dell'Azienda (non il protocollo). Si rifiuteranno fatture senza il preciso riferimento all'ordine.

L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (ora Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'Azienda (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura).

Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura. Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

Le fatture devono essere redatte in triplice copia.

Non sono ammesse al pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità.

Il termine di pagamento di cui al terzo comma si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compresa il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (trenta) giorni dalla complete asservazione di tutte le condizioni contrattuali.

ART. 37 NORME GENERALI DI RINVIO SULL'APPALTO

L'appalto è soggetto alla normativa richiamata nel presente capitolato e nei capitolati speciali.

In particolare si intendono espressamente valide tutte le norme, anche se non espressamente richiamate, in riferimento alle disposizioni contenute nelle leggi: R.D. 18 novembre 1923, N. 2440 - R.D. 23.05.1924 N. 827 - D.P.R. 16.07.1962 N. 1063 - R.D. 16.03.1919 N. 262 - L.R. 24.03.1997 N. 10 - D.Lgs. 12.04.2006 N. 163, nonché le norme "Antimafia" se e per quanto operanti, ovvero tutte le successive modificazioni ed integrazioni alle leggi suddette e tutte quelle norme, comprese quelle del Codice Civile, nazionali e comunitarie che possono ritenersi applicabili nella fattispecie.

ART. 38 NORME DI RINVIO SULLE FORNITURE

Tutte le forniture dovranno essere evase in applicazione alle normative vigenti in ordine alle composizioni merceologiche, additivi, biodegradabilità, peso netto, composizioni chimiche o quanto altro regolato in materia al momento dell'appalto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di adeguare le forniture alle eventuali norme modificative od integrative che dovessero essere emanate nel corso dell'appalto.

Parimenti la ditta fornitrice ha l'obbligo di sostituire, con prodotto analogo, con le norme previste al precedente articolo 19 quei prodotti che, nel corso del contratto, dovessero essere dichiarati non commerciabili a norma di legge.

La fornitura deve intendersi evasa a piano magazzino Azienda senza alcun onere aggiuntivo se non il prezzo pattuito e relativa IVA vigente.

ART. 39 RICHIAMO NORME GENERALI SULL'AGGIUDICAZIONE

Si rammenta che è motivo di esclusione dalla gara, rendendo l'offerta nulla e quindi non pervenuta, qualunque errore nella sua formulazione, sia esso formale che sostanziale, come peraltro è nulla l'offerta pervenuta oltre i limiti fissati nella lettera d'invito ovvero la mancanza di uno dei documenti richiesti nonché la mancata presentazione dei campioni o tabelle descrittive.

Rendono inoltre annullabile l'offerta, condizioni aggiuntive e peggiorative a quelle fissate nel presente capitolato, nel capitolato speciale, nella lettera di invito o nel bando di gara.

Eventuali condizioni anche a stampa apposte dalla ditta offerente sull'offerta, sulla documentazione a corredo o sui depliant o tabelle merceologiche, non rispondenti alle norme di gara, si intendono come non apposte e quindi nulle.

ART. 40 RICHIAMO SULLE MODALITA' DI GARA

L'aggiudicazione viene effettuata nei modi previsti dalla lettera di invito e/o nel capitolato speciale.

Le procedure aperte e ristrette in generale sono tenute in udienza pubblica alla data, ora e luogo indicati nella lettera di invito o nel bando di gara.

Possono presenziare alla gara i titolari delle ditte partecipanti o i legali rappresentanti o procuratori muniti di procura notarile con poteri di rappresentanza.

ART. 41 NORME DI RINVIO SULLE NOTIFICHE

Si stabilisce, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le comunicazioni, penalità, o sanzioni previste nel capitolato saranno assunte con semplice provvedimento amministrativo dell'Azienda, escludendo qualunque formalità giudiziaria o particolare pronuncia del magistrato.

Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive, fatto salvo il gravame di cui all'art. 30.

ART. 42 FALLIMENTO DEL FORNITORE

Il fallimento del fornitore, anche se eseguito da concordato o previo concordato preventivo comporta la rescissione automatica del contratto senza che ciò sia pregiudizio all'applicazione delle penalità o sanzioni previste nei precedenti articoli per l'eventuale maggiore onerosità nella fornitura che l'Azienda dovesse sostenere.

ART. 43 SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali quali le spese di bollo, scritturazione, copia ed eventuale registrazione del contratto presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure previste nel precedente art. 30 in caso di soccombenza della ditta.

L'I.V.A. vigente sarà invece rimborsata dall'Azienda se e in quanto dovuta, nell'aliquota stabilita dalla legge per il genere appaltato.

ART. 44 LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Agli effetti dell'esecuzione del contratto il fornitore elegge il domicilio legale, per tutta la durata dello stesso, in Carbonia, sede dell'Azienda. E' nullo ogni patto contrario.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile la ditta offerente, con la partecipazione alla gara, approva espressamente le condizioni e pattuizioni tutte previste nel presente capitolato, capitolato speciale e nella lettera di invito o bando di gara.

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA
BIENNALE DI VACCINI AD USO UMANO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la disciplina della fornitura all'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia "Stazione Appaltante" di vaccini ad uso umano. Il suddetto appalto tiene conto delle modifiche al calendario delle vaccinazioni obbligatorie e facoltative per l'età evolutiva previsti nel Piano Nazionale Vaccini per il triennio 2005-2007 e nelle note dell'Assessorato alla Sanità della Regione Autonoma della Sardegna del 28/06/2007 e del 30/07/2007.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad erogare la fornitura secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale, in relazione ai fabbisogni presunti della popolazione residente indicati nel successivo art. 4. E' fatto salvo l'impegno per la ditta aggiudicataria, di accettare un eventuale variazione in aumento od in diminuzione, non oltre il quinto del valore del contratto, così come stabilito all'art. 120 della Legge n° 827/1924.

Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture con particolare riferimento alle forme di pubblicità della gara previste agli artt. 63 e seguenti del D.Lgs n° 163/2006.

La pubblicazione del presente appalto come la presentazione delle offerte da parte delle ditte, non costituiscono impegno definitivo della ASL alla effettiva aggiudicazione in carenza di eventuali autorizzazioni e/o approvazione regionali.

La proposta di aggiudicazione da parte di apposita Commissione di gara diventa vincolante per la ASL solo dopo le eventuali suddette autorizzazioni e/o approvazione regionali.

S'intende applicabile nelle more del procedimento pubblico d'appalto e fino all'aggiudicazione delle gara, il disposto di cui all'art. 26 comma 3 della Legge n° 488/1999 e successive modificazioni, in caso di attivazione di convenzioni quadro ad iniziativa della Consip S.p.A. aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento.

I codici CIG (codice identificativo gara) della presente procedura di acquisto, sono riportati nella parte superiore di ogni lotto, di cui al successivo **art. 4.**

Art. 2 - DURATA

La durata del presente contratto, per singolo lotto di fornitura secondo la numerazione progressiva di cui al successivo art. 4, è stabilita in anni 2 (due) decorrenti dalla data di notifica dell'atto di aggiudicazione, fatta salva eventuale determinazione di proroga nei limiti previsti dall'art. 3 del Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi.

E' facoltà dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, recedere unilateralmente dal contratto in caso di riordino nell'organizzazione aziendale per interruzione dell'attività o soppressione del servizio in qualsiasi momento prima della naturale scadenza, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare riserva alcuna o richiesta d'indennizzo.

Art. 3 - REQUISITI TECNICI

I prodotti oggetto della fornitura devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- rispondenza alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia, per quanto attiene alle autorizzazioni, alla produzione ed all'immissione in commercio, comprese le relative monografie della farmacopea ufficiale ultima edizione.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, soprattutto durante la fase del trasporto in conformità a quanto previsto dalle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali ad uso umano approvate con decreto ministeriale. Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture dovranno figurare sia sul confezionamento primario che secondario come previsto dal D.Lgs n° 540/1992. Eventuali accorgimenti o precauzioni particolari da osservare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili, compresa la data di scadenza. Le singole confezioni devono essere regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute.

La ditta fornitrice risponde, in ogni caso, dei danni arrecati alle persone provocati da difetti della fornitura.

Art. 4 - SPECIFICAZIONI TECNICHE E QUANTITA'

Si riportano di seguito le quantità **presunte annue** ed i relativi fabbisogni suddivisi per singolo lotto e le relative caratteristiche.

LOTTO 1 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 800 - Vaccino dell'epatite B (DNAr) adulti.

LOTTO 2 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 200 - Vaccino dell'epatite B (DNAr) pediatrico.

LOTTO 3 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 20 - Vaccino della rabbia per uso umano preparato in colture cellulari.

LOTTO 4 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 100 - Vaccino della tubercolosi (BCG) liofilizzato dosi da 0,1 ml.

LOTTO 5 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 400 - Vaccino differico adsorbito + vaccino tetanico adsorbito + vaccino pertossico acellulare.

LOTTO 6 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 150 - Vaccino differico e tetanico adsorbito ad uso pediatrico.

LOTTO 7 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 200 - Vaccino differico e tetanico adsorbito per adulti.

LOTTO 8 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 3.200 - Vaccino differico, tetanico e pertossico adsorbito + vaccino epatitico B + vaccino inattivato della poliomielite + vaccino Haemophilus influenzae B coniugato (al tossoide tetanico), con caratteristiche tali da poter essere utilizzato nella prosecuzione del ciclo vaccinale dei bambini nati da madre HbsAg positiva.

LOTTO 9 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 300 - Vaccino inattivato della poliomielite (tipo Salk).

LOTTO 10 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 2.500 - Vaccino pneumococcico polisaccaridico contenente n° 7 sierotipi, indicato per bambini da 0 a 24 mesi di età.

LOTTO 11 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 2.500 - Vaccino tetanico adsorbito.

LOTTO 12 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 2.500 - Vaccino vivo del morbillo + vaccino vivo della parotite + vaccino vivo della rosolia.

LOTTO 13 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 200 - Vaccino vivo tifoideo per uso orale (ceppo Ty 21a).

LOTTO 14 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 200 - Vaccino haemophilus influenzae polisaccaridico coniugato (al tossoide tetanico), da utilizzare per *bambini che devono effettuare un ciclo sfalsato (vedi bb. nati da madre HbsAg pos.)
*trapiantati, *splenectomizzati.

LOTTO 15 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 350 - Vaccino pneumococcico polivalente contenente 23 polisaccaridi purificati, per soggetti *splenectomizzati, *trapiantati, bambini > i 24 mesi di età e adulti a rischio.

LOTTO 16 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 1.000 - Vaccino differico adsorbito + vaccino tetanico adsorbito + vaccino pertossico acellulare per adulti, per la rivaccinazione al 11° - 15° anno di vita.

LOTTO 17 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 800 - Vaccino della varicella costituito dal virus vivo attenuato, polvere e solvente per sospensione iniettabile, per la vaccinazione dei nuovi nati e 11enni.

LOTTO 18 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 1.000 - Vaccino della meningite, costituito da oligosaccaride gruppo C (coniugato con *Corynebacterium diphtheriae*).

LOTTO 19 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 1.000 - Vaccino differico adsorbito + vacc. tetanico adsorbito + vaccino pertossico adsorbito + vacc. inattivato della poliomielite (DTP-IPV per ciclo vaccinale di base).

LOTTO 20 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 500 - Vaccino vivo del morbillo + vacc. vivo della parotite + vacc. vivo della rosolia + vacc. vivo della varicella, cosomministrabile con il vaccino esavalente e/o D.T.P.

LOTTO 21 – CIG Gara _____

Dosi n° 100 - Vaccino antiepatite A, con caratteristiche tali da poter essere usato*nella postesposizione, *per lavoratori a rischio d'infezione e *per i viaggiatori in aree a rischio

LOTTO 22 - CIG Gara n° _____

Dosi n° 150 - Vaccino antiepatite A+antiepatite B, associati, indicato per lavoratori a rischio per entrambe le malattie e per i viaggiatori verso zone geografiche a rischio

LOTTO 23 – CIG Gara n° _____

Dosi n° 200 - Vaccino antiepatite B, a DNA ricombinante, specifico per pazienti affetti da insufficienza renale, in pre-emo dialisi o dializzati – vaccino adiuvato con AS 04.

LOTTO 24 – CIG Gara n° _____

N° 50 **cicli vaccinali** di vaccino antirotavirus (contro le infezioni da rotavirus, causa frequente di ospedalizzazione nel 1° anno di vita).

Ogni singolo lotto è inscindibile.

Art. 5 - SCHEDE TECNICHE E DICHIARAZIONI SPECIFICHE

La ditta s'impegna a produrre al momento della partecipazione, insieme a tutti gli altri documenti a pena d'esclusione, la scheda tecnica di ciascun prodotto offerto, firmata e timbrata. Su ogni scheda devono essere indicati:

- denominazione della specialità medicinale;
- composizione qualitativa e quantitativa;
- forma farmaceutica;
- informazioni cliniche, proprietà ed informazioni farmaceutiche;
- il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.);
- il numero dell'A.I.C.;
- il numero dell'A.T.C.

E' richiesta inoltre:

- eventuale dichiarazione in carta semplice, datata, timbrata e firmata con l'indicazione della ragione/nome sociale di chi emette la fattura ed il nome e indirizzo del deposito eventuale cui inviare gli ordini se diversi dall'offerente;
- eventuale dichiarazione in carta semplice, datata, timbrata e firmata con l'indicazione del termine più breve rispetto a quanto richiesto al successivo art. 12 (consegna).

Le dichiarazioni devono essere rese in carta semplice, anche mediante unico documento, con la forma di **Atto Notorio** prevista dagli artt. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, **datate, timbrate e firmate**, con

l'attestazione delle responsabilità penali personali del dichiarante in caso di dichiarazioni false e mandaci così come previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. **Pena l'esclusione la dichiarazione deve essere accompagnata da un DOCUMENTO DI IDENTITA' del dichiarante IN CORSO DI VALIDITA'**. Tale documento di identità, anche se previsto in più parti del presente Capitolato, può essere prodotto, per il medesimo oggetto, una sola volta.

Art. 6 – DOCUMENTAZIONE TECNICA - AMMINISTRATIVA

Le ditte concorrenti devono produrre, **pena l'esclusione**, quanto di seguito indicato:

- a) **Capitolato Speciale e Capitolato Generale d'appalto, firmati e timbrati in ogni singolo foglio a pena l'esclusione.** In caso di partecipazione in A.T.I. la sottoscrizione pena l'esclusione deve essere apposta da ciascuna impresa individuata quale capogruppo ed impresa/e mandante/i;
- b) **ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008**, il documento "**Informazione sui Rischi Specifici nell'Azienda ASL 7 di Carbonia**" (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
- c) **in merito ai requisiti sulla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale** (artt. 41 e 42 del D.Lgs n° 163/2006), si rimanda **all'Allegato 1** del presente Capitolato Speciale d'appalto;
- d) **n° 1 copia dell'offerta senza prezzi** con riferimento al/i lotto/i di proprio interesse (la presenza dei prezzi è motivo d'esclusione insindacabile);
- e) **le schede tecniche e le dichiarazioni specifiche** secondo quanto previsto nel precedente art. 5;
- f) **in merito ai requisiti sulla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale** (artt. 41 e 42 del D.Lgs n° 163/2006), si rimanda **all'Allegato 1** del presente Capitolato Speciale d'appalto;
- g) **autodichiarazione** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000 dal dichiarante quale legale rappresentante della ditta ovvero dal procuratore "ad negocia" allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i rappresentanti legali costituenti l'A.T.I. (corredata da eventuali procure se non legali rappresentanti) unitamente a copia dei singoli documenti d'identità dei dichiaranti in corso di validità.
Il contenuto della dichiarazione è riportato integralmente nell'**ALLEGATO 1**, al presente Capitolato Speciale d'appalto.
Relativamente, a ciascuna ditta costituente l'A.T.I. deve essere indicata, PENA L'ESCLUSIONE la tipologia di attività o fornitura di competenza. Per le modalità di costituzione in associazione temporanea d'impresе, si richiamano integralmente gli artt. 34 e seguenti del D.Lgs n° 163/2006.
- h) **modello GAP** allegato deve essere compilato e sottoscritto limitatamente al secondo riquadro recante "Impresa partecipante", pena l'esclusione. In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa appositamente raggruppata. L'indicazione del volume d'affari deve essere riferita all'ultimo esercizio chiuso.
- i) **dichiarazione di accettazione delle condizioni dei Capitolato Generale e Speciale d'appalto**, come da modello allegato, datata e sottoscritta pena l'esclusione;
- j) **dichiarazione di ottemperanza alla Legge n° 68/1999** (Legge sui disabili), come da modello allegato, datata e sottoscritta pena l'esclusione;
- k) **dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario**, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n° 385/1993, contenente **l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva (garanzia di esecuzione)**;
- l) **comunicazione** mediante dichiarazione, contenente i dati identificativi/essenziali della ditta (cod. Fisc./P.IVA, denominazione/ragione sociale, sede legale, operativa, amministrativa,

tipo di impresa, C.C.N.L. applicato, posizione INAIL, INPS, etc.)) indispensabili a questa ASL per la richiesta del modello DURC presso l'Autorità competente.

La dichiarazione richiesta al punto 1) che precede deve essere sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n° 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si informa che, in deroga a quanto previsto all'art. 5 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", non è dovuta la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta.

La busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione, non dovrà contenere altri documenti. La busta contenente l'offerta economica e la busta contenente la documentazione tecnica-amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara d'appalto, dovranno essere inserite all'interno di un plico più grande e di adeguato spessore, all'esterno del quale, oltre all'indirizzo, deve essere riportata chiaramente l'individuazione del concorrente, nonché, la dicitura: "**Offerta per l'appalto della fornitura biennale di vaccini ad uso umano**" (secondo le modalità indicate agli artt. 4-7- 8 e 9 del Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi).

Art. 7 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica redatta in carta legale o resa legale, dovrà contenere chiaramente indicati per ciascun lotto di proprio interesse i seguenti dati:

- il codice **CIG** (codice identificativo gara) del lotto a cui si partecipa, riportato nel precedente art. 4; tenendo presente che la mancanza del CIG come peraltro qualsiasi inesattezza del CIG trascritto in offerta è a norma di legge motivo di esclusione;
- lotto di riferimento;
- n° A.T.C.;
- n° A.I.C.;
- nome del prodotto;
- denominazione comune italiana del principio attivo;
- numero unità per confezione offerta;
- prezzo di vendita al pubblico della confezione;
- valore dell'I.V.A.;
- percentuale di sconto applicata sul prezzo di vendita al pubblico scorporato dell'I.V.A.;
- prezzo offerto della confezione, risultante dall'applicazione della percentuale di sconto sul prezzo di vendita al pubblico della confezione scorporato dell'I.V.A.;
- prezzo unitario d'offerta (per ciascuna fiala/dose,) espressa in cifre ed in lettere;
- classe S.S.N.

Ai sensi dell'art. 86 comma 5 del D.Lgs n° 163/2006 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs n°81/2008 la ditta concorrente dovrà dettagliare la composizione della propria offerta, in relazione ai seguenti parametri:

- > **specificazione dei costi relativi alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura;**
- > **costo relativo al lavoro, con particolare riferimento a quello proprio connesso allo specifico appalto.**

In relazione al D.Lgs. n° 81/2008, si precisa inoltre che il costo per gli oneri per la sicurezza, in rapporto alle eventuali "interferenze", viene stimato in € 0 (Euro zero).

Nella esposizione del prezzo unitario offerto, la ditta partecipante ha facoltà di indicare l'arrotondamento/troncamento fino alla quinta cifra decimale (prezzo unitario offerto = esposizione massima di cinque cifre decimali), con la sola esclusione delle confezioni singole (prezzo unitario offerto/prezzo della confezione offerto = esposizione massima di due cifre decimali) al fine del confronto economico e dell'aggiudicazione.

In caso di discordanza fra lo sconto ed il prezzo in cifre e/o in lettere formulato in offerta (errori di calcolo desumibili non manualmente dall'applicazione della percentuale di sconto sul prezzo di vendita al pubblico della confezione al netto dell'I.V.A.), sarà assunto quale prezzo valido ai fini contrattuali, quello più vantaggioso per l'Azienda ASL.

L'offerta non dovrà in alcun modo essere condizionata.

L'offerta deve avere UNA VALIDITA' MINIMA di 180 GIORNI per consentire le procedure di valutazione ed aggiudicazione. **Resta pertanto stabilito che i prezzi formulati in sede di offerta**

hanno una validità di 910 giorni, ovvero 180 giorni per l'aggiudicazione e 730 giorni di validità contrattuale, oltre l'eventuale proroga trimestrale di cui al precedente art. 2.

Art. 8 – OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. n°81/2008

L'Azienda Sanitaria e la ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro.

La ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli dell'Azienda Sanitaria, nel caso di eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori, servizi e forniture le parti effettueranno un incontro in cui verranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, servizi e forniture il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della ASL n° 7 di Carbonia. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria Locale N° 7 e la ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'Azienda Sanitaria e la ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi impreveduti, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori.

I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della ditta aggiudicataria.

Art. 9 – CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, la Commissione di gara richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n° 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa (dichiarati al punto 9b dell'ALLEGATO 1 alla presente gara), mediante la presentazione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi. Se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi.

Art. 10 – SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n° 163/2006, la ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende, eventualmente, subappaltare a terzi – che in ogni caso non deve essere superiore al 30% dell'aggiudicazione – e possibilmente la denominazione sociale della ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria. Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo 30 (trenta) giorni per rilasciare

l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termine di un ulteriore uguale lasso di tempo.

Si precisa, inoltre, che è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 11 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata per singolo lotto, in favore della ditta che presenta **l'offerta economica più bassa**, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n° 163/2006.

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.

Il giudizio di idoneità sarà espresso da un apposita Commissione Tecnica e precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica;

- la Commissione, infatti, procede in seduta pubblica all'esame della documentazione ed all'ammissione delle ditte alla successiva fase di gara; saranno pertanto ammessi alle fasi successive del procedimento di gara, solo i lotti che a giudizio della Commissione presentino esaustiva documentazione;
- la Commissione procederà poi in seduta privata all'esame ed alla valutazione tecnica della documentazione tecnica presentata dai concorrenti;
- in seduta pubblica, avverrà l'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta privata.

In deroga a quanto previsto all'art. 11 terzo capoverso del Capitolato Generale per fornitura di beni e servizi, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica dell'economicità dell'offerta. Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà:

- chiedendo ai concorrenti qualora siano presenti alla seduta di aggiudicazione muniti di regolare procura un miglioramento del prezzo d'appalto.
- chiedendo uno sconto per iscritto nel caso in cui uno solo o nessuno dei concorrenti interessati sia presente alla gara.
- in tutti gli altri casi l'aggiudicazione sarà affidata alla sorte.

Art. 12 - CONSEGNA

La merce deve essere consegnata in relazione alle necessità aziendali, di volta in volta determinate mediante regolare ordinativo scritto, ai seguenti punti:

Farmacia Territoriale – Distretto di Carbonia – Via Costituente, snc – 09013 - Carbonia;

Farmacia Territoriale – Distretto di Iglesias – P.O. S. Barbara - Via S. Leonardo – 09016 – Iglesias.

Il mancato adempimento della fornitura comporta l'applicazione delle penali di rito (art. 27 del Capitolato Generale).

La consegna deve avvenire nelle quantità e qualità indicate, non oltre il termine massimo di 5 (cinque) giorni ovvero nel termine più breve offerto, dalla data del ricevimento dell'ordinativo scritto, anche mediante telefax.

La vita utile del prodotto, all'atto della consegna, deve essere non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità del prodotto stesso. Le consegne devono essere effettuate nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, esclusi festivi, dalle 8,00 alle ore 13,00, presso i magazzini di Farmacia Territoriale, ovvero altra sede aziendale, secondo quanto indicato nell'ordinativo formale.

Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili quale scusante da parte della ditta fornitrice motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovuta a scioperi, calamità, sopravvenuta onerosità, organizzazione trasporti ed altri. Sarà cura della ditta provvedere eventualmente a instaurare depositi sufficienti nella regione in modo da garantire la continuità della fornitura.

I prezzi d'appalto devono intendersi praticati per merce resa franco di ogni e qualunque onere, scaricata a piano magazzino.

Art. 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dai Servizi di Farmacia Territoriale a seguito del controllo disposto al momento del ricevimento della merce.

La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento ai documenti di trasporto. In caso di consegne tramite depositario, le fatture devono riportare gli

estremi sia della ditta aggiudicataria sia del depositario formalmente individuato, altrimenti i termini per la liquidazione s'intendono interrotti.

Il valore dell'I.V.A. deve essere quella indicata in offerta.

Eventuali variazioni devono essere comunicate tempestivamente.

Le modificazioni societarie (es. modificazioni autorizzazioni all'immissione in commercio, modificazioni nomi/denominazioni sociali, fusioni societarie etc.) non possono essere fatte valere se non preventivamente comunicate e corredate della documentazione occorrente soprattutto le autorizzazioni ministeriali indipendentemente dalla pubblicazione sulla GURI.

Art. 14 - COSTITUZIONE GARANZIA DI ESECUZIONE

Nella fase di perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria, la medesima nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione ufficiale dell'Azienda, deve provvedere alla costituzione della garanzia fideiussoria stabilita nella misura del 10% dell'ammontare del contratto stesso (ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Generale d'appalto).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, deve prevedere espressamente:

- > la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- > la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della A.S.L. n° 7 di Carbonia.

La mancata costituzione in termini della garanzia, comporta ad insindacabile giudizio dell'Azienda, la rescissione dell'impegno contrattuale con l'incameramento della garanzia a corredo dell'offerta.

La garanzia di esecuzione resta vincolata fino al momento in cui sono esauriti gli obblighi derivanti dal contratto, ed è svincolata e restituita al contraente soltanto a conclusione del rapporto e dopo che sia stata accertato il pieno adempimento degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto alla ditta aggiudicataria, sulle somme o valori costituenti la garanzia di esecuzione.

Art. 15 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo per merce ordinata viene effettuato dal Servizio di Farmacia Territoriale. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino di Farmacia Territoriale e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.

Il controllo qualitativo viene effettuato dal Servizio di Farmacia Territoriale.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna, non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero sorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

Qualora, nel corso del periodo di validità contrattuale si verificasse l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie immediatamente applicabili per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla normativa sopravvenuta, senza alcun aumento del prezzo ed a sostituire entro 5 (cinque) giorni, le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate e giacenti nei magazzini aziendali, qualora ne fosse vietato l'uso, ovvero in tutti i casi di sospensione. In questo, come negli altri casi, l'Azienda ha facoltà di approvvigionarsi presso altra ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

Art. 16 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, questi saranno respinti al fornitore che deve sostituirli entro 5 (cinque) giorni. Sussistendo la causa si procederà a termini dell'art. 29 del Capitolato Generale d'appalto.

A seguito di esito negativo del contraddittorio, non si darà luogo al pagamento delle fatture finché la ditta non provvederà al pagamento dell'importo relativo alle eventuali maggiori spese sostenute e delle penali regolarmente notificate.

Art. 17 - AMPLIAMENTO FORNITURA

Nel corso della durata contrattuale l'Azienda può procedere ad ampliamento dei quantitativi nei limiti del quinto del valore del contratto, secondo quanto già detto nel precedente art. 1.

Art. 18 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli dei punti 9a) 9b) e 9c) dell'AUTODICHIARAZIONE, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, utilizzando l'apposito modello allegato con il rif. "ALLEGATO 1: modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" da parte dell'Operatore Economico Concorrente, è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 9a) e 9b).

A tal fine, l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- b) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'AUTODICHIARAZIONE, "ALLEGATO 1: Modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" numeri 4) e 8);
- c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui questa ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
- d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

E' fatto divieto assoluto all'Impresa Ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore.

Art. 19 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale d'appalto, per quanto non modificato dal presente Capitolato Speciale di gara e dalle norme vigenti in materia di sicurezza anche se non espressamente richiamate, nonché, dalle disposizioni nel frattempo intervenute fino alla scadenza naturale.

Sono ugualmente valide le norme del Codice Civile in quanto applicabili e tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti anche se non espressamente richiamate, regolanti il contratto d'appalto ed il procedimento pubblico d'appalto.

Art. 20 - CONTENZIOSO - SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. Le eventuali controversie che dovessero sorgere per qualunque motivo in ordine al presente contratto, saranno risolte secondo quanto stabilito dal D.Lgs n° 163/2006.

La ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale presso il domicilio del Comune in cui ha sede la stazione appaltante (Carbonia).

MODELLO DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

AUTODICHIARAZIONE

Oggetto: APPALTO INDETTO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 DI CARBONIA PER LA
FORNITURA BIENNALE DI VACCINI AD USO UMANO.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in _____
Via _____ n° _____
C. F. _____
in qualità di (titolare o rappresentante legale) _____
della ditta _____
con sede legale in _____ CAP _____
Via _____ n° _____
C.F. _____ Part.IVA: _____
Telef. _____ Fax _____ E-mail _____

CHIEDE

che la predetta ditta da lui rappresentata possa presentare offerta per la procedura di gara di cui all'oggetto

A) quale IMPRESA SINGOLA

oppure

B) come membro, in caso di R.T.I. o Consorzio o _____ (indicare forma giuridica del gruppo) già costituiti ovvero in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ (indicare forma giuridica del gruppo) con le Imprese:

	denominazione/ragione sociale	forma giuridica	Sede legale
1			
2			
3			
4			

E CHE L'IMPRESA CAPOGRUPPO E' _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n° 445/2000 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del DPR n° 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Sanitaria Locale 7 di Carbonia ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n°196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445:

1	di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nella presente, nel Capitolato Generale, nel Capitolato Speciale d'Appalto, e in tutti i loro allegati, che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;																				
2	di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato il prezzo offerto, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;																				
3	che l'offerta è valida per almeno 180 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione della stessa;																				
4	<p>(art. 39 del D.Lgs 163/2006 "Requisiti di idoneità professionale"): che la ditta è iscritta nel Registro delle imprese (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in una dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 del D.Lgs n° 163/2006) presso la competente:</p> <ul style="list-style-type: none">• C.C.I.A.A. di• nel Registro delle Imprese dal al• al N° per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;• forma giuridica della Ditta concorrente (indicare la forma giuridica): <p>(ditta individuale – società in nome collettivo - società in accomandita semplice - società per azioni - società in accomandita per azioni – società a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità illimitata – consorzio di cooperative)</p>																				
5	limitatamente alle società cooperative: che la ditta è iscritta nel registro delle Cooperative tenuto dalla competente Prefettura di: (inserire l'indirizzo completo)																				
6	limitatamente alle cooperative sociali e per i consorzi di cooperative: che la ditta è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, sezione "A", sezione "B" o sezione "C" se trattasi di Consorzio, citando i relativi riferimenti:;																				
7	<p>che il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico, tutti i soci (se si tratta di società in nome collettivo), tutti gli accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice) o gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), ivi compresi quelli cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin: 10px 0;"><thead><tr><th style="width: 20%;">Cognome</th><th style="width: 20%;">Nome</th><th style="width: 20%;">Luogo e data di nascita</th><th style="width: 20%;">Residenza</th><th style="width: 20%;">Incarico Societario</th></tr></thead><tbody><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></tbody></table> <p>a) (barrare la sola voce che interessa)</p> <p><input type="checkbox"/> che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;</p> <p style="text-align: center;">(oppure)</p>	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico Societario															
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico Societario																	

che soggetti cessati dalle cariche societarie nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti (specificare nome, cognome, data di cessazione della carica):

b) (solo in caso di cessazione dalle cariche societarie)

(BARRARE LA SOLA VOCE CHE INTERESSA)

che non sussistono in capo ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i.

(oppure)

che sussistono in capo a:

_____ (specificare in capo a quali dei soggetti sopraindicati)

LE SEGUENTI CONDIZIONI OSTATIVE (riportare il dispositivo della sentenza e la data)

E – IN TAL CASO – L'IMPRESA:

ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti dimostrata dal documento allegato (dimostrare dettagliatamente quali atti o misure sono state attivate)

(oppure)

non ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:

Con espresso riferimento all'Impresa concorrente ed a tutti i legali rappresentanti:

8

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni (legge antimafia);

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per la stipula di pubblici contratti ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, nonché dell'art. 45, della Direttiva CE 2004/18 (GUCE L. 134 del 30/04/2004), in particolare:

1. mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, ed è in regola con i relativi versamenti presso le sedi:

- INPS di _____, codice sede _____ matricola n. _____
- INPS di _____, codice sede _____ matricola n. _____
- INAIL di _____, codice sede _____ matricola n. _____
- INAIL di _____, codice sede _____ matricola n. _____

2. è in regola con il versamento delle imposte e tasse presso l'Agenzia delle Entrate di _____ (inserire l'indirizzo completo);

9 a)	<p align="center">(art. 41 del D.Lgs 163/2006 "Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi"):</p> <p>dichiarazione di almeno <u>due</u> istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a sei mesi precedenti la data di pubblicazione del bando della presente gara, dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto</p> <p><u>N.B. LE DICHIARAZIONI DEI DUE ISTITUTI BANCARI OD INTERMEDIARI DEVONO ESSERE PRESENTATE GIA' IN SEDE DI OFFERTA.</u></p>																				
9 b)	<p align="center">(art. 42 del D.Lgs 163/2006 "Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi")</p> <p>presentazione dell'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 (tre) anni con l'indicazione degli importi (IVA esclusa), delle date, dei destinatari (pubblici o privati) e dell'oggetto:</p> <table border="1" data-bbox="225 741 1469 981"> <thead> <tr> <th data-bbox="225 741 536 813">Esercizio/anno</th> <th data-bbox="536 741 847 813">IMPORTO principali forniture IVA esclusa</th> <th data-bbox="847 741 1158 813">OGGETTO</th> <th data-bbox="1158 741 1469 813">DESTINATARIO Pubblico o Privato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Esercizio/anno	IMPORTO principali forniture IVA esclusa	OGGETTO	DESTINATARIO Pubblico o Privato																
Esercizio/anno	IMPORTO principali forniture IVA esclusa	OGGETTO	DESTINATARIO Pubblico o Privato																		
9 c)	<p><u>In caso di avvalimento dei predetti requisiti rif. 9 a-b):</u></p> <p>che questa Impresa di avvale dell'Impresa _____ e a tal fine allega alla presente dichiarazione, la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale d'appalto al paragrafo avvalimento;</p>																				
10	<p>che nessun contratto precedentemente stipulato dal concorrente, avente per oggetto attività identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara è stato risolto per inadempimenti contrattuali del concorrente medesimo negli ultimi tre esercizi indicati precedentemente;</p>																				
11	<p><input type="checkbox"/> che, ai sensi della Legge n°68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili: questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità, ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non essendo soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili</p> <p align="center"><u>oppure</u></p> <p><input type="checkbox"/> questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 35 unità (ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti e ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), e avendo ottemperato alle disposizioni della Legge n°68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p> <p>A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente: (inserire indirizzo completo).....</p>																				
12	<p>di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se cooperativa anche verso i soci), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla Legge n° 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;</p>																				

13	<input type="checkbox"/> che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria, di cui allo specifico articolo del Capitolato Speciale di gara, dell'importo previsto, corrispondente alla somma dell'ammontare di ogni cauzione, indicata nel medesimo articolo, per ogni lotto a cui partecipa, comprovata dal documento allegato alla presente dichiarazione; <p style="text-align: center;"><u>ovvero</u></p> <input type="checkbox"/> che questa Impresa non è tenuta al versamento di una cauzione provvisoria in relazione a quanto contemplato nello specifico articolo del Capitolato Speciale di gara;
14	<p>IN CASO DI R.T.I., CONSORZIO O GRUPPO:</p> <p>che, trattandosi di offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti al R.T.I., Consorzio o Gruppo sono le seguenti:</p> <p>Impresa _____ Forniture/Servizi _____</p> <p>Impresa _____ Forniture/Servizi _____</p> <p>Impresa _____ Forniture/Servizi _____</p>
15	<input type="checkbox"/> CHE IL R.T.I. O IL CONSORZIO SONO GIA' COSTITUITI, come si evince dalla copia autentica allegata; <p style="text-align: center;"><u>ovvero, in alternativa</u></p> <input type="checkbox"/> che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, come si evince dalla Dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.
16	<p>in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3, del DPR 633/1972 e comunicherà alla ASI n° 7 di Carbonia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;</p>
17	<p>che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Consorzi o Gruppi;</p>
18	<p>SUBAPPALTO (art. 118 D.Lgs n° 163/2006): che questa Impresa intende subappaltare o affidare in cottimo le seguenti parti della fornitura, di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa: _____</p> <p>_____</p>
19	<p>che, con riferimento alla presente gara, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs n° 163/2006, questa Impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altri soggetti imprenditoriali che abbiano presentato offerta alla medesima gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o Gruppi.</p> <p>N.B.: sono considerate società <u>controllate</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2. le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3. le società che sono sotto l' influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
	<input type="checkbox"/> di non trovarsi in rapporti di collegamento con altre Imprese

20	<p style="text-align: center;"><u>ovvero</u></p> <p><input type="checkbox"/> di trovarsi in rapporti di collegamento – come controllante – con le seguenti Imprese</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><u>ovvero</u></p> <p><input type="checkbox"/> di trovarsi in rapporti di collegamento – come controllato – con le seguenti Imprese</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
21	<p>ai sensi dell'art. 1 comma 14 D.L. n° 210/2002 (Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale):</p> <p><input type="checkbox"/> che l'Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n° 383/2001</p> <p style="text-align: center;"><u>ovvero</u></p> <p><input type="checkbox"/> che l'Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n° 383/2001 e il periodo di emersione si è concluso</p>

CHIEDE INFINE

di indirizzare ogni eventuale comunicazione inerente:

A. la gara in oggetto e/o

B. richieste di chiarimento e/o

C. integrazione della documentazione presentata

in via _____, n° _____

(CAP) _____ Città _____ Provincia. _____

Riferimento: (nominativo/settore) _____;

tel. _____, fax _____; e-mail _____;

ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni al Servizio Acquisti dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia.

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

AVVERTENZE

- NON E' NECESSARIA L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA QUALORA VENGA ALLEGATA, A PENA DI ESCLUSIONE, FOTOCOPIA DI ENTRAMBE LE FACCIATE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA', DEL DICHIARANTE (CARTA D'IDENTITA', PATENTE DI GUIDA RILASCIATA DALLA PREFETTURA O PASSAPORTO);
- IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE/CONSORZIO, IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE COMPILATO DA OGNI SINGOLO COMPONENTE;
- PER IL CONCORRENTE APPARTENENTE AD ALTRO STATO MEMBRO DELLA UE, LE DICHIARAZIONI DOVRANNO ESSERE RESE SOLO A TITOLO DI UNICA DICHIARAZIONE SOLENNE, COME TALE DA EFFETTUARSI DINANZI AD UN'AUTORITA' GIUDIZIARIA O AMMINISTRATIVA COMPETENTE, UN NOTAIO O UN ORGANISMO PROFESSIONALE QUALIFICATO.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, la relativa procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.
- 2) I dati da indicarsi attengono alle sole ditte che non siano individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice, per i quali sono sufficienti le generalità del titolare ditta, direttore tecnico o socio.

I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:

- a) per le ditte individuali il titolare;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice Civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società in nome collettivo, tutti i soci;
- e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
- f) per le società di cui all'art. 2506 del Codice Civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

LA PRESENTE ISTANZA, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE SEMPRE ESSERE CORREDATA DA:

- A. fotocopia di entrambe le facciate di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante (carta d'identità, patente di guida rilasciata dalla Prefettura o passaporto).
- B. Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare, in originale o copia autentica, la relativa procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.
- C. In caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta nel disciplinare di gara al paragrafo avvalimento.
- D. Se dovuto in relazione all'ammontare del lotto (o della somma dei lotti, cui la ditta partecipa), secondo quanto previsto allo specifico articolo del Capitolato Speciale di gara, documento comprovante il versamento della cauzione provvisoria.
- E. copia autentica di avvenuta costituzione del RTI/CONSORZIO ovvero, in alternativa, dichiarazione (o dichiarazione congiunta) che è già stata individuata l'impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n°196/2003, si informa che i dati personali raccolti con la presente istanza, più le informazioni contenute nelle offerte tecniche ed economiche, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento (le attività concernenti l'esecuzione di una gara e la stipula dei contratti ad essa conseguenti) per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si informa, altresì, che in caso di aggiudicazione, il Servizio Acquisti procederà ad effettuare tutte le necessarie verifiche e controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dell'atto di notorietà prodotte presso gli uffici competenti al fine di poter pervenire alla firma del contratto.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Acquisti dell'Azienda Sanitaria N° 7 di Carbonia, D.ssa Agnese Foddis, con sede in via Dalmazia, 83 – 09013 Carbonia (CI);

tel. 0781.6683225;

fax 0781.6683224;

e-mail: ufficio.gare@asl7carbonia.it

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO GENERALE

anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____
C.F. _____ in qualità di (indicare se titolare o rappresentante legale)

della ditta _____
con sede a _____ C.A.P. _____ Via _____
n° _____ C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____ Fax _____
ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia per
(indicare oggetto della gara) _____

DICHIARA ED ATTESTA AD OGNI EFFETTO DI LEGGE

- di aver preso attenta visione del Capitolato Generale, che disciplina le condizioni di gara, di aggiudicazione, e di espletamento contrattuale della commessa che eventualmente gli sarà affidata in caso di aggiudicazione.

a tal fine, dichiara espressamente:

- di accettare le condizioni tutte del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale di gara che si allegano alla presente dichiarazione debitamente firmati in ogni foglio dal sottoscritto dichiarante in segno di piena ed incondizionata accettazione, approvando specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli: Articolo 36 del Capitolato Generale, capoversi 1,2,3,4,6,7,8 e 9 inerenti le condizioni di pagamento a 90 (novanta) giorni e le relative modalità e del 5° capoverso del citato articolo relativamente al riconoscimento, in caso che ne sussistano i presupposti, dell'applicazione degli interessi nella misura del tasso legale. Articolo 44 del Capitolato Generale, 1° capoverso relativo alla individuazione del domicilio legale in Carbonia.

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B. Pena l'esclusione la presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche da tutti i rappresentanti legali delle ditte costituenti l'A.T.I.

MODELLO G.A.P.

(Art. 2 legge del 12.10.1982 n° 726 e legge del 30.12.1991 n° 410)

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N. Ordine Appalto (*)	Lotto/Stralcio (*)	Anno (*)

IMPRESA PARTECIPANTE	
<input type="text"/>	
Partita Iva (*)	
<input type="text"/>	
Ragione sociale (*)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo (*) (immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)	Prov. (*)
Sede legale (*) <input type="text"/>	CAP/ZIP <input type="text"/>
Codice attività (*) <input type="text"/>	Tipo impresa (*) Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Ragg.Temp.Impr. (A.T.I.) <input type="checkbox"/>
Volume affari <input type="text"/>	Capitale sociale <input type="text"/> Tipo Divisa Euro <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/>

N.B.

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Codice attività = dato da acquisire sul certificato di attribuzione di Partita IVA. Deve essere conforme ai valori della Classificazione delle Attività Economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T.

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

(Fac - simile comunicazione dati identificativi impresa per la richiesta del modello DURC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46/47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ cod. fisc. _____

nato a _____ il _____ in qualità di _____

della Ditta _____ con sede legale in _____

Codice Fisc. _____ P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A E D A T T E S T A

Il sottoscritto è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge n° 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____.

(Firma non autenticata del dichiarante)

Note:

La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica fronte-retro non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI NELL'AZIENDA ASL 7 DI CARBONIA

Indice

Presentazione.....	3
La nostra ASL.....	3
La mappa aziendale.....	4
La Missione Strategica.....	4
La politica di sicurezza sul lavoro	4
I principali rischi professionali.....	5
L'organizzazione per la sicurezza e igiene del lavoro.....	6

Presentazione

Lo scopo del documento è descrivere brevemente le attività e l'organizzazione mirate al raggiungimento di obiettivi per la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro e la promozione della salute dei lavoratori e, per quanto applicabile, dei pazienti.

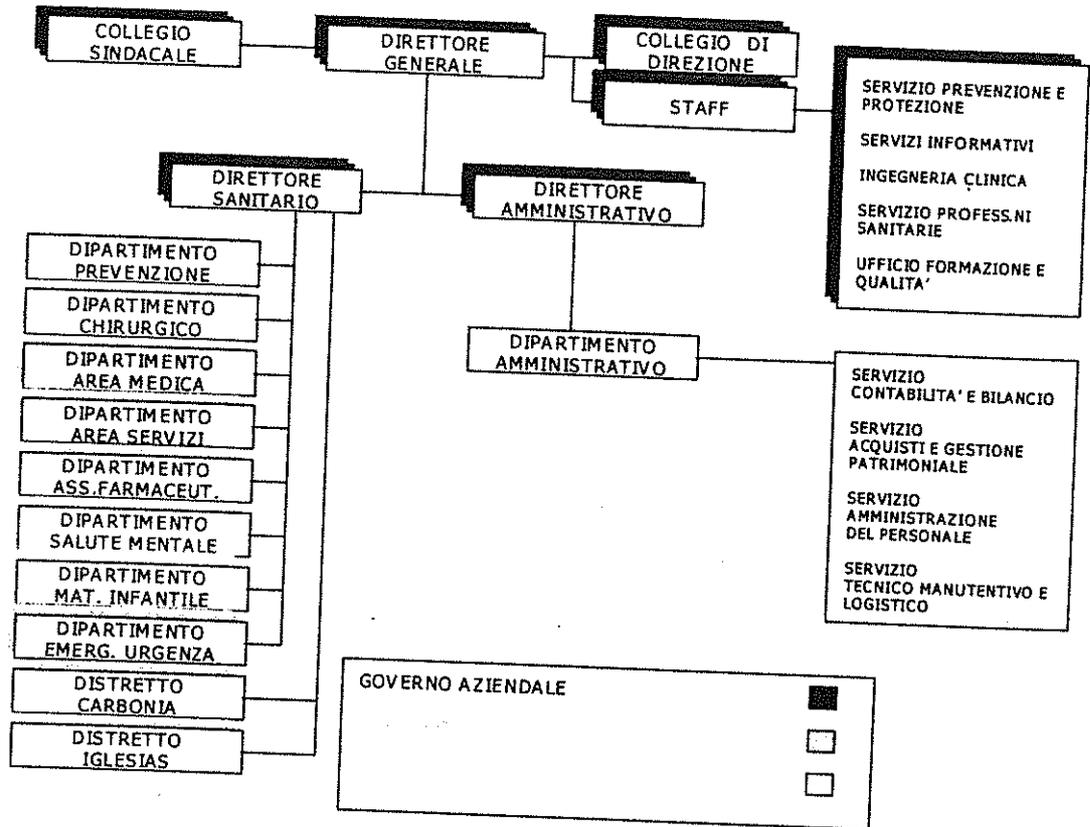
La sicurezza è un valore associato al lavoro e può essere perseguita solo con l'impegno di tutti gli interessati al processo di organizzazione e svolgimento del lavoro.

Il presente documento informativo è destinato ai Dipendenti dell'Azienda, alle Imprese e Ditte che devono svolgere attività negli spazi aziendali e necessitano di informazioni generali sui rischi e le misure di tutela adottate, ai Portatori di interessi che desiderino accedere ad informazioni generali sulla gestione dei rischi in Azienda.

La nostra ASL


	131.700	Residenti
	2	Distretti
	4	Ospedali
	8	Dipartimenti Sanitari
	1	Dipartimento Amministrativo
	1.800	Dipendenti
	16	Enti Comunali
	7	

La mappa aziendale



La Missione Strategica

Soddisfare i bisogni e le aspettative di salute dei cittadini, gestendo con efficienza le risorse disponibili, garantendo le prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza secondo i principi di equità nell'accesso, appropriatezza e tempestività delle cure, rispetto della dignità umana ed in condizioni di sicurezza.

La politica di sicurezza sul lavoro

Assolvere alle condizioni di sicurezza della Missione Strategica attraverso la ricerca della sicurezza dei prodotti, nei processi, nelle regole, nelle procedure e nei comportamenti, ottenendo la massima tutela per i pazienti e gli operatori che lavorano nella nostra Azienda

I principali rischi professionali

Strutture		Rischi principali
	Distretti Sanitari	Biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, videoterminali, gestione rifiuti sanitari, rischio in caso di incendio.
	Ospedali	Biologico, chimico, eteroaggressività utenti, sostanze cancerogene, radiazioni ionizzanti, campo magnetico, movimentazione pazienti, alto rischio in caso di incendio, videoterminali, gestione rifiuti sanitari.
	Dipartimenti Sanitari	Biologico, eteroaggressività utenti, chimico, radiazioni ionizzanti, gestione rifiuti sanitari, videoterminali, rischio in caso di incendio.
	Dipartimento Amministrativo	Videoterminali, movimentazione carichi, rischio in caso di incendio.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione / protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- sono presenti estintori e idranti, segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguata;
- sono stati formati gli addetti alla gestione dell'emergenza e lotta antincendio e nominati gli addetti al primo soccorso.
- è presente in ogni presidio il contenuto della cassetta di primo soccorso.

L'organizzazione per la sicurezza e igiene del lavoro

La sicurezza sul lavoro è trattata in particolare dal D.Lgs. 81/08 che prevede l'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione e della figura del Medico Competente, organizzati a livello in staff alla Direzione Generale

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, e il Servizio Medico Competente, che gestisce la sorveglianza sanitaria dei dipendenti.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dirigente Responsabile ing. Antonio Zandara

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ASPP	Annese Dino	Tel.	0781 - 6683300
	ASPP	Corda Massimiliano	Tel.	0781 - 6683300
	ASPP	Cuccu Luigi	Tel.	0781 - 6683302
	ASPP	Loi Alessandra	Tel.	0781 - 6683302

SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE

Dirigente Responsabile Dott. Salvatore Bove

SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE	I.P.	Carta Rosanna	Tel.	0781 - 6683411
--------------------------------	------	---------------	------	----------------

Il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Servizio del Medico Competente collaborano con il Direttore Generale alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi nell'Azienda.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

attesta che la deliberazione
n. 224 del 9 MAR. 2009

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7
a partire dal 9 MAR. 2009 al 23 MAR. 2009

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali
